



Parere n. 8 del 12 luglio 2018

Parere del Revisore sulla proposta di Delibera di Consiglio n. 30 del 10-07-2018 avente ad oggetto: "Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 175, comma 8 e art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000)"

Il sottoscritto Barzon dott. Davide, nella qualità di revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data 10 luglio 2018 la proposta di Delibera di Consiglio riportata in oggetto, premesso che:

- in data 12 marzo 2018 con deliberazione n. 18 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

- in data 4 maggio 2018 con deliberazione n. 21 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017, determinando un risultato di amministrazione di euro 692.646,15 così composto:

fondi accantonati	per euro 496.631,81
fondi vincolati	per euro 160.298,17
fondi destinati agli investimenti	per euro 31.663,01
fondi disponibili	per euro 4.053,16

- Ricevuta copia degli atti predisposti per il provvedimento da adottarsi da parte del Consiglio Comunale e di ogni documentazione ad esso pertinente;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visti inoltre gli atti preparatori della riunione Consiliare ed in particolare le elaborazioni prodotte dal Servizio Finanziario dell'Ente;

DATO ATTO

che la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, in un contesto caratterizzato da una vistosa incertezza in ordine alla forte variabilità delle grandezze rilevanti in termini di entrata e di spesa, deve essere costantemente monitorata al fine di raggiungere gli obiettivi delle politiche definite in sede previsionale.

che un quadro complessivo sul grado di evoluzione dell'attività di gestione è rappresentato, seppure sinteticamente, dalla comparazione analitica fra stanziamenti attuali e somme impegnate.

RILEVATO

che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.



Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di delibera sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- g. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota interna del 15 giugno 2018 Prot. 6137, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;



COMUNE DI BUTTAPIETRA
Provincia di Verona
Piazza Roma, 2 – 37060 Buttapietra

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede all'analisi delle variazioni di bilancio apportate a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:

ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 25.140,00	
	CA	€. 15.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 947,00
	CA		€. 947,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 48.550,00
	CA		€. 36.550,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 24.357,00	
	CA	€. 24.357,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 49.497,00	€. 49.497,00
TOTALE	CA	€. 39.357,00	€. 37.497,00

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 12.000,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 12.000,00
Variazioni in diminuzione		€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 12.000,00	€. 12.000,00

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 0,00
Variazioni in diminuzione		€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 0,00	€. 0,00



Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Dalla verifica degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 emergono le sotto riportate risultanze caratterizzanti:

- 1) per quanto attiene alla **Gestione dei Residui Attivi** si sta procedendo con un indice di riscossione del 38,045 %:

RESIDUI ATTIVI		
<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Saldo</i>
2.400.778,95	913.364,92	1.487.414,03

- 2) per quanto attiene alla **Gestione dei Residui Passivi** l'indice di pagamento risulta pari al 45,621 %:

RESIDUI PASSIVI		
<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Saldo</i>
1.091.541,86	497.971,85	593.570,01

- 3) per ciò che riguarda la **Gestione di Cassa**, dall'esame della documentazione prodotta si evince una situazione di equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30 giugno 2018 ammonta ad euro 562.166,46
- alla data del 30 giugno 2018 non sono state utilizzate entrate a specifica destinazione e non si è reso necessario ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, garantendo un fondo cassa finale positivo
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di euro 18.000,00

- 4) per ciò che riguarda la **Gestione di Competenza**, relativamente alla parte corrente, si rileva una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, come riportato nella tabella esaminata allagata alla proposta di deliberazione.

RITENUTO

per le considerazioni sopra espresse, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e tenuto conto del parere formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario, salvaguardata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni e dei programmi.

ESPRIME

conseguentemente e per i motivi su esposti, parere favorevole sulla proposta di adozione del provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale valutando, per quanto di sua competenza, preservati i principi



COMUNE DI BUTTAPIETRA
Provincia di Verona
Piazza Roma, 2 – 37060 Buttapietra

contabili e di bilancio previsti dall'ordinamento contabile, raccomandandone tuttavia ed in ogni tempo il costante mantenimento dei fondamentali equilibri.

Buttapietra, 12 luglio 2018

Il Revisore del COPI
Dot. Davide Barzani

